



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

14 novembre 2014

Cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2014/15

Relazione del Presidente dell'Accademia

Lamberto Maffei

Autorità, Cari Consoci, Signori e Signore,

si apre oggi, il 412° anno dell'attività dell'Accademia dei Lincei che ha tra i suoi compiti fondamentali quello della diffusione della cultura che significa operare per l'educazione e la preparazione del cittadino nella speranza di una migliore convivenza civile. Negli ultimi anni l'Accademia dei Lincei, incalzata dalla crisi economica e morale caratterizzata dall'egoismo individuale predominante, dalla corruzione benevolmente sopportata e dall'ignoranza di modi e di sostanza, ha cercato di dare un contributo attivo alla costruzione di una società che non cerchi solo la ricchezza, che finisce, come si osserva, con l'essere la ricchezza di pochi in un mondo di poveri. Nell'ambito di queste finalità, vorrei mettere alla vostra attenzione tre eventi, organizzati dai Lincei, a mio avviso di particolare rilevanza anche perché hanno richiamato l'interesse delle massime autorità dello Stato: Presidenza della Repubblica e autorità di Governo.

Il primo evento, in ordine cronologico è quello che riguarda il progetto sulla scuola: "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale", che si avvia al quarto anno di attività. Molti soci di entrambe le classi con grande sensibilità hanno diretto il loro interesse verso la scuola, pensando che solo così, ripartendo dall'educazione dei giovani, si poteva cercare di cambiare i valori e insegnare che il consumare di per sé non è né un diritto né un piacere, né tanto meno un dovere e che ci può essere anche la soddisfazione del conoscere, del sapere, dell'esplorazione della realtà.



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Per venire incontro a questa necessità, l'Accademia dei Lincei con le sue deboli forze ma con volontà e determinazione, ha promosso tra i docenti delle scuole italiane una diversa metodologia dell'insegnamento delle scienze, della matematica e dell'italiano con lo scopo di affinare la loro preparazione professionale. Da tre anni lavoriamo in silenzio e poiché le richieste del nostro intervento arrivano ormai numerosissime, abbiamo sentito la necessità di organizzare un Convegno sul tema " I Lincei per una nuova Scuola: una rete nazionale". La presenza al Convegno del Presidente della Repubblica e l'intervento del Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini ci hanno dato nuovo entusiasmo per continuare la nostra difficile impresa educativa. Durante il Convegno sono state presentate le attività svolte dai 12 poli didattici già attivi su tutto il territorio nazionale: Bari-Lecce, Brescia, Bologna, Catania-Messina, Milano, Napoli, Perugia, Pisa, Potenza-Matera, Roma, Torino, Venezia, che qui voglio ricordare per trasmettere il senso del grande lavoro svolto dai nostri soci e da tanti professori ai quali rivolgo il mio più sentito e caloroso ringraziamento. A questi poli si aggiungeranno il Polo sardo che sarà inaugurato il prossimo 2 dicembre, coordinato da Piero Cappuccinelli e il polo di Reggio Calabria che inizierà i lavori il 26 febbraio 2015, coordinato da Luca Serianni. I due nuovi poli saranno sostenuti, rispettivamente, dalla Fondazione Banco di Sardegna e dal Consorzio Dante Alighieri che ringrazio per la collaborazione. Le richieste di aprire nuovi poli arrivano numerose ma l'Accademia non è in grado di soddisfarle, data la crisi economica. Per questo motivo abbiamo coinvolto Fondazioni e istituzioni private che possano aiutarci. Ringrazio tutti gli enti che già ci sostengono e mi auguro che altri vogliano aggiungersi a noi in questa complessa sfida a favore dei nostri giovani.

Veniamo ora al secondo evento: nei giorni 4-5 novembre 2014 si è tenuto il Convegno "Resilienza delle città d'arte alle catastrofi idrogeologiche: successi e insuccessi dell'esperienza italiana", nato in risposta ad un invito pervenuto alla nostra Accademia dallo IAP, già InterAcademy Panel, oggi Global Network of Science Academies, ad avviare iniziative scientifiche in materia di "Disaster, risk reduction".



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Questo Convegno ha analizzato la resilienza delle città d'arte, rispetto all'impatto di catastrofi idrogeologiche. Sono stati presentati come casi emblematici, le drammatiche alluvioni che colpirono Firenze e Venezia circa 50 anni fa. Alla manifestazione hanno partecipato con un intervento il Ministro dei Beni e delle attività culturali e del Turismo, on.le Dario Franceschini ed esperti di diverse 'culture': storico-artistica, tecnico-ingegneristica, giuridico-amministrativa ed economica.

Alla fine dei lavori è stato sottoscritto un documento di sintesi e di riflessione sui temi trattati dal Convegno. Il documento è stato inviato al Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, al Ministro dell'Ambiente, al Capo Dipartimento della Protezione Civile e al coordinatore della struttura di missione "Italiasicura" di Palazzo Chigi. Ringrazio il socio Seminara, anima e coordinatore della manifestazione e tutti i componenti del comitato organizzatore per i loro preziosi contributi.

Come terzo evento ricordo il Convegno "Dove va l'Europa?" del 6 e 7 novembre scorso, organizzato dal comitato ordinatore composto dai soci Cheli, Gallo, Quadrio Curzio e Rossi nonché da Moavero Milanesi. La manifestazione ha avuto il suo culmine nella relazione del Presidente del Consiglio Europeo, Herman Van Rompuy, che ha tracciato un bilancio dei suoi 5 anni di mandato e dei problemi che l'Europa dovrà affrontare nel ciclo istituzionale dei prossimi 5 anni. La qualificata presenza di relatori da Francia, Inghilterra, Germania e Italia si è focalizzata principalmente sui temi politici ed economici di attualità mentre un'intonazione di natura storica è stata portata dal socio Giuseppe Galasso ed è poi stata ripresa dal socio Alberto Quadrio Curzio nelle sue conclusioni al convegno.

Passo ora a presentare l'attività dei Lincei svoltasi tra la chiusura dell'anno accademico e la cerimonia di apertura di oggi. L'elenco, per limiti di tempo, sarà necessariamente incompleto e me ne scuso fin da ora.

Sempre nell'ambito dell'impegno linceo per la scuola, nei giorni 7-12 luglio è stato ospitato l'87° Corso di orientamento universitario destinato a studenti delle scuole medie



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

superiori, in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa. Questo corso è stato destinato ad un gruppo già selezionato di studenti delle scuole medie superiori con il fine di favorire una consapevole e ragionata scelta universitaria.

Nei giorni 9-10 settembre si è tenuto il Convegno: *Analytic and geometric methods in calculus of variation and Pde's*, organizzato dai soci Fusco e Sbordone. Il Convegno è stato organizzato d'intesa con l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "F. Severi" e con il Dipartimento di Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli", dell'Università di Napoli, Federico II.

Il 22 settembre è stato ospitato l'*ASI Symposium on Trends on Fundamental Physics on Ground and in Space on the 450th years anniversary of the birth of Galileo Galilei*, in collaborazione con l'Agenzia spaziale italiana – (ASI).

Nei giorni 9-10 ottobre si è tenuto il seminario *La composizione dei conflitti storici. Le commissioni storiche nelle tensioni fra storia, giustizia e culture della memoria*, organizzato dal Centro linceo in collaborazione con Deutsche Forschungsgemeinschaft (DFG).

Il 13 ottobre si è tenuto il Convegno *1914-2014: Attualità della spedizione scientifica italiana De Filippi nel Himàlaia Caracorùm e Turchestàn cinese* in occasione del centenario dell'unica spedizione extra-europea organizzata dall'Accademia prima della grande guerra. A questa spedizione presero parte oltre al linceo Filippo De Filippi, che la coordinò, i soci Giorgio Albetti, Giotto Dainelli e Olinto Marinelli. Ringrazio il socio Ascenzi che ha coordinato i lavori e il comitato ordinatore costituito dal Prof. Atzeni e dal socio Mottana.

Nei giorni 13 e 14 ottobre si è tenuto il Convegno internazionale (*IYCr-2014*): *Challenges in crystallography. Celebrating the International Year of Crystallography*. Ringrazio il socio Merlino che ha coordinato i lavori e i componenti del Comitato ordinatore per il loro prezioso contributo.

Il 16 ottobre si è tenuta la presentazione del volume di Nicola Costantino *Abbondanza per tutti: Contro la scienza triste della scarsità*, nell'ambito delle iniziative dell'



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

“Associazione Amici dell’Accademia”.

Il 17 ottobre ha avuto luogo la XXXII Giornata dell’Ambiente: *Evoluzione nel tempo dell’inquinamento atmosferico nelle città italiane* ad iniziativa della Commissione per l’Ambiente presieduta dal socio Caputo. Ringrazio il socio Visconti che ha coordinato i lavori.

Il 23 ottobre si è tenuto il Convegno *Il ruolo strategico del sistema metalmeccanico italiano: dai metalli alla mecatronica*, organizzato in collaborazione con la Fondazione Edison. Il comitato ordinatore è costituito dai soci Carrà, Quadrio Curzio, Ugo e dal Prof. Marco Fortis, coordinatore dei lavori.

Il 29 ottobre si è tenuta la Giornata Lincea Golgi sul tema *La comunicazione tra cellule neuronali. Dai segnali intracellulari alla coscienza*. Ringrazio il socio Clementi che ha coordinato i lavori e i componenti del Comitato ordinatore per il loro prezioso contributo.

Il 30 ottobre, Don Ciotti ha aperto la serie di conferenze “L’Accademia incontra» parlando sul tema: *I cittadini e le mafie. L’esperienza dei venti anni dell’«Associazione libera»*. Durante la conferenza è stata descritta la vitale e generosa attività dell’ “Associazione Libera” nei suoi vent’anni di vita.

Nei giorni 10-11 novembre si è tenuto il Convegno internazionale sul tema *Economic change and evolution*, organizzato dal Centro linceo, diretto dal socio Orlandi

Passo ora a descrivere le attività dei Lincei nell’ambito dei Rapporti Internazionali.

Le relazioni dell’Accademia con l’Estero sono coordinate da una Commissione per i Rapporti Internazionali, presieduta da Alberto Quadrio Curzio e composta, oltre che dal sottoscritto, dai soci Brunori, Carrà, D’Adda, Seminara, Sgamellotti, Stefanini, Vecchio.

L’Accademia, rappresentata dal socio Sgamellotti, è attualmente tra i componenti dell’*Executive Committee* dell’IAP (già InterAcademy Panel, oggi *The global network of science academies*), l’organizzazione che riunisce oltre cento accademie nazionali delle scienze di tutto il mondo, con sede a Trieste presso la TWAS. Raccogliendo un invito dell’IAP alle accademie aderenti a promuovere iniziative nel campo della riduzione del rischio delle



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

catastrofi ambientali e contribuire al rinnovo del *Hyogo Framework for Action*, il programma quadro delle Nazioni Unite, l'Accademia ha proposto un progetto triennale, elaborato dal socio Seminara, che si propone di trattare il problema dal punto di vista della protezione del patrimonio storico-culturale. La prima fase del progetto ha portato all'organizzazione del Convegno sulla resilienza, già ricordato.

L'Accademia è anche componente del *Board* dell'ALLEA (All European Academies), l'organizzazione che include oltre 50 accademie scientifiche ed umanistiche europee. Rappresenta l'Accademia il socio D'Adda. Tra le iniziative dell'ALLEA l'Accademia è presente nel Gruppo di lavoro su *Science Education*, del quale il socio Vecchio sarà il nuovo coordinatore, e nel Gruppo di lavoro sulle *E-Humanities*, con la partecipazione del socio Orlandi.

Nell'EASAC (European Academies Science Advisory Council), l'organizzazione che riunisce le accademie nazionali delle scienze dei Paesi aderenti all'Unione, l'Accademia è rappresentata dal socio Carrà e, con riguardo all'*Environment Steering Panel*, dal socio Carli.

Il socio Brunori, Presidente di EMAN (Euro Mediterranean Academic Network), ha partecipato alla riunione del Consiglio direttivo del GID (Groupe Inter-académique pour le Développement) tenutosi a Parigi il 16 ottobre.

Tra gli altri eventi di carattere internazionale, ricordo l'Edizione 2014 dell'Inter-Academy Seoul Science Forum (IASSF), promosso dall'Accademia Coreana di Scienza e Tecnologia, tenutasi a Seul nei giorni 12 e 13 novembre. I soci Inguscio e Rizzolatti hanno rappresentato i Lincei. In luglio è stato firmato un accordo di cooperazione con l'Accademia coreana promosso dai soci Jona-Lasinio e Matteucci.

Il 5 novembre si è tenuto a Belgrado un incontro con l'Accademia Serba delle Scienze ed Arti promosso dall'Ambasciata d'Italia a Belgrado. I soci Bruni e Stefanini hanno rappresentato l'Accademia.

Tra le comunicazioni sono felice di portare all'attenzione di tutti voi la recente



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

costituzione dell'American Society of the Accademia Nazionale dei Lincei, presieduta dal socio Emilio Bizzi. Fanno parte del Consiglio direttivo dell'American Society importanti personalità politiche, economiche e accademiche italo-americane. Nell'ambito delle attività comuni, i Lincei hanno presentato due progetti al fine di potenziare i rapporti tra le comunità scientifiche che operano nel settore dei beni culturali in Italia e negli Stati Uniti: uno per i Fori Imperiali, coordinato dal socio La Rocca ed uno per la Villa Farnesina, coordinato dal socio Zuccari. Entrambi i progetti sono finalizzati alla formazione di giovani studiosi di antichità e storia dell'arte attraverso l'assegnazione di borse di studio, di cui usufruire presso i due siti.

La nascita dell'American Society of the Accademia Nazionale dei Lincei rappresenta un importante contributo per la diffusione nel mondo della fama e del prestigio dell'Accademia. Ringrazio l'Associazione Amici dell'Accademia, il suo Presidente, il Prof. Ridolfi, e in particolare il Prof. Pavoncello per aver contribuito alla nascita di questo organismo.

Segnalo inoltre che, nell'ambito della collaborazione già avviata da diversi anni con l'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro, nel mese di settembre è stato ospitato presso la Villa della Farnesina il cantiere didattico della Scuola di Studio e Alta Formazione del suddetto Istituto che ha operato sulla volta lignea della cosiddetta "Galleria delle Grottesche". I lavori termineranno entro febbraio 2015.

Tra le attività future, vorrei portare alla vostra attenzione le consuete "Conferenze a Classi Riunite" che si tengono nei venerdì delle sedute accademiche. Esse saranno aperte, a dicembre, dalla Conferenza del Presidente della Repubblica. Le altre saranno tenute, da gennaio a maggio (con esclusione del mese di aprile) rispettivamente dai soci Antonio Paolucci, Luciano Maiani, Giuseppe Galasso, Natalino Irti.

Tra le principali attività svolte dai Lincei dopo la chiusura dell'anno accademico, vi è stata l'annuale elezione dei nuovi soci. Tra poco rivolgeremo loro il nostro cordiale benvenuto, lieti di averli tra noi e di associarli alle nostre attività.



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Infine vorrei rivolgere un memore e caro pensiero ai Soci e Maestri che hanno onorato la nostra Accademia e che ci hanno lasciato. Saranno affettuosamente commemorati nelle nostre Classi.

Voglio ora ringraziare tutto coloro che collaborano al buon successo dell'attività dell'Accademia.

Ringrazio i Soci per la generosa e costante presenza; in primo luogo il Vicepresidente Alberto Quadrio Curzio per il suo operoso e prezioso sostegno e tutti i componenti del Consiglio di Presidenza. Un affettuoso e particolare ringraziamento va al Socio Sante Graciotti che per motivi personali ha lasciato l'incarico di membro del Collegio dei Revisori.

Oltre al ringraziamento, vorrei indirizzare tutta la mia particolare e affettuosa gratitudine al personale della nostra Accademia che opera con impegno e professionalità al successo della nostra attività; al Dott. Francesco Fazio, Direttore accorto e preparato dell'Amministrazione e infine alla Dott.ssa Ada Baccari, Cancelliere dell'Accademia, con la quale condivido ogni singolo problema della nostra Istituzione. La Dott.ssa Baccari ed io abbiamo l'orgoglio che silenziosamente negli anni della mia Presidenza abbiamo fatto della Farnesina un Museo visitato ogni anno da 80.000 persone.

Cari amici dell'Accademia, sono anni tristi per la scienza e per la cultura che non è più motore spirituale sociale ed economico del paese ed è per questo che l'Accademia ha ritenuto doveroso per orgoglio e volontà dei suoi soci di intervenire attivamente nella difficile realtà del paese. Albert Camus nei "Taccuini" scriveva "Perché un pensiero cambi il mondo, bisogna prima che cambi la vita di colui che l'esprime. Che cambi in esempio".

Grazie



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI